Anno XXV — Giovedì 15 Ottobre 1891 — Conto corrente colla Posta — N. 246

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.
Udine a domicilio . . . . . L. 16
In tutto il Regno . . . . . » 20
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Semestre e trimestre in proporzione.
Un numero separato . . . Cent. 5
» » arretrato . . . » 10

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.
Il giornale si vende all'Edicola, all'«Emporio Giornali» in piazza V. E., dai Tabaccai in piazza V. E., in Mercatovecchio ed in Via Daniele Manin.

ALESSANDRO MANZONI

Domenica scorsa a Lecco si inaugurava il monumento eretto alla memoria di Alessandro Manzoni, l'illustre uomo e scrittore, che nei *Promessi Sposi*, un romanzo

che certo non morrà

descrisse quei luoghi con bellezza insuperabile di concetto e di stile.

Alessandro Manzoni! Quanti dolci ricordi ritornano alla nostra mente nell'evocare questo nome!

Quando al pensiero italiano non era permesso di estrinsecarsi che fra le pareti domestiche, fra amici fidati, gli scritti di un solo autore non eccitavano i sospetti della vigile polizia austriaca — e questi era Alessandro Manzoni.

E la gioventù d'allora, leggendo i versi del *Conte di Carmagnola* pensava alle discordie italiane che avevano fatto varcare le Alpi allo straniero che stava comodamente assiso, padrone prepotente in casa nostra; e pensava che solamente la concordia, additata dal Manzoni, avrebbe reso l'Italia padrona di sè stessa.

Siam fratelli, siam stretti ad un patto,
Maledetto colui che lo infrange!

echeggiava da un capo all'altro d'Italia e i patriotti giuravano nelle segrete conventicole di voler dimenticare le antiche e fatali discordie e di voler essere tutti uniti nell'ora suprema della lotta contro l'odiato oppressore.

E si salutava con soddisfazione la nuova scuola letteraria inaugurata dal Manzoni.

Si ricordava la grandiosa lotta fra i *classici* e i *romantici*, sostenuti i primi dal governo imperiale e i secondi dal partito nazionale — lotta che condusse alla soppressione del *Conciliatore*, il primo giornale con intenti italiani pubblicatosi nel regno lombardo-veneto, e fornì il primo pretesto all'incrudelimento dell'Austria.

La triste imagine dello Spielberg, ove stavano rigorosamente rinchiusi tanti generosi rei del delitto d'aver voluto una patria libera, si presentava alla mente di tutti, ma nessuno osava aprir bocca per tema di guai peggiori.

In mezzo a questa generale depressione degli animi ecco che si annunzia la comparsa dei *Promessi spòsi* il di cui autore, Alessandro Manzoni, si dichiara francamente seguace della *scuola romantica*, malgrado che i primi propugnatori di questa scuola — gli uomini del *Conciliatore* — fossero stati condannati per delitto d'alto tradimento dal feroce Salvotti.

La censura austriaca avrebbe voluto senz'altro proibire il nuovo libro; ma, abbenchè lo si fosse letto e riletto più volte non si potè trovare nessun punto d'appiglio per il divieto e perciò fu data la permissione per la stampa.

Noi non ci fermeremo a delineare i pregi letterari dell'opera del Manzoni; oramai questi non sono contestati da nessuno e lasciamo ad altri, più addentrati che non lo siamo noi nelle letterarie discipline, il ragionare su codesto argomento; a noi basta il constatare, contrariamente a quanto vollero affermare alcuni egregi scrittori, che la pubblicazione dei *Promessi sposi* fu opera eminentemente patriotica ed ardita, considerate le tristi condizioni politiche d'allora.

Il Governo austriaco aveva dichiarato pervertitrice e nemica dello stato la scuola romantica, ponendo termine con modi violenti ai primi tentativi di trapiantarla nelle sue provincie italiane e Alessandro Manzoni, non tenendo conto degli *aulici ordini* che volevansi imporre da Vienna, non aspetta nemmeno che sia passato il terrore, generato dalle inumane condanne, per chiarirsi deciso partigiano di quella scuola letteraria tanto avversata e temuta dai segugi di Metternick.

La comparsa del romanzo di Alessandro Manzoni fu un atto arditissimo, perchè dimostrò al governo austriaco come lo spirito d'opposizione andasse facendosi generale, penetrando anche negli uomini di carattere mite e alieni dalle turbolenze.

Quasi tre quarti di secolo separa l'epoca nostra dai giorni fortunosi nei quali per la prima volta videro la luce *I promessi sposi*, ma pure l'immortale romanzo non ha perduto nulla della sua freschezza e rimane tutt'ora la più bella opera della letteratura italiana del secolo XIX.

In Alessandro Manzoni non non ammiriamo solamente l'insigne scrittore, ma riconosciamo pure l'uomo integro, il carattere mite ma fermo, che non piega, che non si umilia nè per ingiunzioni proterve, nè per adulazioni principesche.

Fert

Una violenta tempesta si scatenò l'altro ieri nello Atlantrico. Vi furono numerosi naufragi sulle coste degli Stati Uniti. I danni furono considerevoli; sulle coste dell'Inghilterra molte barche furono sommerse.

Il trattato franco-russo

Fra tutte le voci che corrono a proposito dei rapporti diplomatici esistenti fra la Francia e la Russia, ecco quelle che sembrano più fondate.

Le cancellerie di Pietroburgo e di Parigi hanno preparato un istrumento diplomatico indicante, con chiarezza e precisione, le concessioni che si fanno le potenze contraenti e l'appoggio reciproco che si accorderebbero in certe eventualità, specificate sommariamente.

Il Ministero francese attenderebbe la ripresa dei lavori parlamentari per raccogliere, dalla bocca dei deputati, che hanno passato le vacanze nei rispettivi collegi, l'impressione che l'ipotesi d'un trattato d'alleanza franco-russa produce nelle masse elettorali.

Se questa impressione sarà favorevole, si procederà allora allo scambio dei protocolli. Ma ciò non significa punto che il trattato in questione debba essere sottoposto all'approvazione del Parlamento francese, prima di essere concluso. L'art. 8 della Costituzione dice infatti:

« Il presidente della Repubblica negozia e ratifica i trattati: *egli ne dà partecipazione alle Camere tostochè l'interesse e la sicurezza dello Stato lo permettano.* »

Il trattato franco-russo non verrebbe, dunque, comunicato al Parlamento che alla vigilia e magari all'indomani d'una dichiarazione di guerra.

L'attuale prestito russo, per il quale tutto non cammina liscio, giacchè l'alta Banca israelita gli fa il viso dell'armi, malgrado la voce sparsa in Borsa che lo Czar sia alla vigilia di far cessare le persecuzioni contro gli ebrei, servirà a dare l'ultima mano agli armamenti della Russia, la quale, contrariamente a quanto scrivono alcuni ottimisti, non ha punto bisogno di 20 giorni per entrare in campagna e venire in aiuto della Francia. Nessuno può ignorare, infatti, che circa 300 mila uomini di soldati russi sono schierati su tutta la frontiera dell'Impero fino al mare, e che questi uomini potrebbero varcare il confine il giorno stesso della dichiarazione di guerra.

I Ministri francesi a Marsiglia

Scrivono da Marsiglia 11 ottobre:

Per due giorni la nostra città è stata in semi-festa. La visita di cinque Ministri non essendo cosa di tutti giorni, è un avvenimento che va particolarmente segnalato.

La causa principale che qui condusse tanti membri del Governo è stata l'inaugurazione dei lavori del « *Gran collettore* » (grand'égout) come inizio e base della grand'opera di risanamento cui si accinge la città di Marsiglia.

Infatti sono 12 Kilometri di gran fognatura di cui si comincia la fabbricazione, con 182 Kilometri di fognatura secondaria, che dovranno permettere a tutta la città, lo scolo di tutte le sue acque e di tutte le sue immondizie. La vasta impresa meritava la consacrazione del Governo ed è per ciò che cinque dei suoi membri, i più eminenti, sonosi qui recati per inaugurarla.

Questi sono i signori de Freycinet, Presidente del Consiglio, ministro della guerra; Constans, ministro dell'interno; Rouvier (Marsigliese) ministro delle finanze; Jules Roche ministro del Commercio; Yves Guiot, ministro dei lavori pubblici.

Faccio grazia ai vostri lettori dei molti particolari di ricevimenti, di banchetti, di feste e di visite ed escursioni nei d'intorni e quartieri della città, e parlo solo dell'inaugurazione del nuovo *Hôtel des Postes et Télégraphes*, frettolosamente e abbastanza malamente fabricato lunghesso la nuova rue Colbert, e del nuovo *Macello* (abattoir), nonchè della nuova linea tramviaria dell'Estaque.

I ministri hanno presenziato a tutte queste inaugurazioni coi relativi scambi di discorsi e di rinfreschi. Il ministro della Guerra e presidente del Consiglio signor de Freycinet, ha inoltre visitato la caserma di *Mempenti*, dove il tifo incominciava a farne delle sue, e l'Ospedale militare, e dovunque ha dato savie disposizioni per il miglioramento delle poco soddisfacenti condizioni sanitarie.

Per ultimo dovrei lungamente parlarvi del banchetto offerto ai ministri dalla Camera di Commercio nelle grandiose sale della « Borsa », ma l'argomento, maestrevolmente riassunto in un gran discorso del presidente della stessa Camera di Commercio, sig. Feraud, mi trarrebbe troppo lungi e lo spazio, per solito concessomi in queste colonne, non mi basterebbe.

Mi limito dunque a riassumervi le fugaci impressioni di un avvenimento, abbastanza straordinario, qual'è la visita di cinque ministri ad una città dell'importanza di quella che abitiamo, col dirvi: che il Governo della Repubblica ha con ciò dimostrato che gli interessi molteplici di questo primo porto di Francia gli stanno realmente a cuore e che i Marsigliesi, tranne qualche fischio stridente, rivolto più particolarmente al ministro Constans, hanno, con accoglienze oneste e liete, degnamente saputo apprezzar il valido patrocinio di un Governo bene ispirato ed energico per la salvaguardia di tutti gli interessi del Paese.

Il *Pensiero di Nizza* e il *Secolo*

Nel comizio popolare tenuto a Nizza in occasione dello scoprimento della statua a Garibaldi, il generale Türr disse che l'Italia ha una costituzione liberale al pari della Francia; sorse allora l'on. Santini, deputato d'Ancona, e fece un'acerba e niente affatto patriotica critica delle leggi che governano il proprio paese.

Il *Pensiero di Nizza* criticò, e con ragione, il procedere dell'on. Santini. Gli rispose il *Secolo* con acrimonia, denunziando l'italianismo del *Pensiero*.

L'avvocato *Andrè*, nel suo giornale di lunedì, replica fieramente al confratello milanese come segue:

« Un giornale, che si dice italiano perchè si stampa a Milano — spettacolo inaudito negli annali del giornalismo — si intromette tra i giornali francesi che fanno colpa ad un giornale nizzardo del suo italianismo, e dà addosso al giornale italiano accusandolo di essere comperato dall'oro italiano!

Quel giornale, che si dice italiano perchè si stampa a Milano — altro caso più che inaudito negli annali del giornalismo — aveva già accusato il giornale nizzardo nientemeno che.... di pubblicare notizie *indiscrete* dei movimenti delle truppe francesi!

Orbene, nonostante l'esempio scandaloso di antiitalianismo che dà il *Secolo*, lo abbiamo noi mai accusato di essere *venduto* a qualche ambasciatore o a qualche consolato?

Donde tanto zelo pensierofobo in quel giornale, in quel corrispondente?

Al *Secolo* e al suo corrispondente una sola risposta — Il *Pensiero* non è nutrito, ha nudrito, per sua fortuna! Se Montecarlo non esisteva, quanti degli informatori del corrispondente del *Secolo* non sarebbero di questo mondo. Quanto all'accusa di essere nutrito, ci ricorda che chi mal fa, mal pensa.

E a quell'accusa non abbiamo che una risposta:

Il *Secolo* si è fatto il compiacente portavoce di coloro che non hanno mai saputo trovare altra accusa contro il *Pensiero* che il suo amore all'Italia; si è fatto il portavoce di coloro che hanno mentito oggi, e che, pur di combatterci, sono pronti a mentire domani. »

Le forze navali
della duplice e della quadruplice

M. Brisson, relatore della Commissione parlamentare francese sul bilancio della marina, espone lo stato comparativo delle forze navali di cui potrebbero disporre la duplice e la quadruplice alleanza. Tralasciando di riportare gli apprezzamenti più o meno benevoli e le frecciate al nostro indirizzo, con cui talun giornale francese accompagna il resoconto della relazione di M. Brisson, crediamo opporturo di riassumere i dati principali che servono a stabilire il confronto.

Ne abbiamo già fatto un cenno e qui li esponiamo con maggiore larghezza;

Marina francese

59 corazzate, 14 delle quali sono di tipo antiquato e 13 in cantiere.
58 incrociatori di cui 32 antiquati.
68 avvisi di cui 54 antiquati.
43 cannoniere tutte di vecchio modello
190 torpediniere e contro-torpediniere, di cui 40 in cantiere.
Totale 418 navi atte al combattimento.

---

23 APPENDICE

FATALITÀ

(Dal Francese)

— Più grande fosse il vostro sacrificio, e di più vi credereste in diritto d'essere alla vostra volta, esigente, disse Ledoux con autorità: ma tanto fa signore; questa discussione è inutile, perchè io devo confessarvi che la mano di Annetta non è più libera e che la mia parola è impegnata con un altro......

— Come! papà, senza avermi parlato! Gridò Annetta con doloroso stupore.

Carlo credette di trovare in quelle parole un incoraggiamento e prosegui con calore:

— Io ho un rivale, dite voi? E dove potete trovare, signore, qualunque sia questo ignoto, dove potete trovare un uomo che abbia per vostra figlia un affetto più vivo e più sincero del mio, che desideri più ardentemente di me, di renderla felice? quali diritti avrà questo rivale per ottenere una preferenza su di me.......

— Quali diritti signore? io voglio dirlo. Questo rivale è un giovane pieno di generosità e di devozione, al quale solo, io devo la comodità di cui noi oggi godiamo: questo rivale è il solo amico che mi sia restato in quei momenti crudeli in cui noi avevamo bisogno dei soccorsi d'un amico; questo rivale, infine è Alfredo Moreau, il figlio d'uno dei miei vecchi compagni, che al pari di me, è stato mandato in rovina da vostro padre, signor Carlo Dufour!

Ma Carlo, senza prestar attenzione all'amaritudine di quelle parole, riprese, guardando Annetta:

— Nulla di meno, signore, se vostra figlia non amasse quel giovane, che voi le avete destinato senza il suo consenso......

— Ella lo stima, e questo basta.

— Ma, signore, — disse Carlo, parlando con lentezza grave, senza volgere lo sguardo dalla giovinetta, sempre più commossa — se la signorina Annetta, ne amasse un altro, e se ella dicesse con voce supplichevole: Padre mio, non rifiutare un giovane senza amici che lo consiglino e senza protettori che lo dirigano, il quale viene a chiedervi un appoggio ed i mezzi per riparare ai suoi torti; non ributtatelo violentemente in quel mondo che vorrebbe abbandonare, dove l'attendono dei pericoli ai quali dovrà presto o tardi soccombere; permettete a me, che l'amo riamata, a me che avrei una grande potenza, e dei diritti sul suo cuore, di associarmi all'opera di pentimento e d'espiazione che egli vuole intraprendere, e che deve costituire la sua e la mia felicità. Ditemi, signore, che cosa rispondereste voi ad una tal preghiera di vostra figlia?

— Io risponderei...... ma ciò è impossibile; Annetta non vi ama.......

Annetta si lasciò cadere nelle braccia di suo padre e nascose, piangendo la testa sul petto del vecchio. Ledoux impallidì, restando però sempre calmo; egli aveva compreso tutta l'importanza di quell'azione della figlia.

— Sì Annetta, mi diceva quello, signore, rispose a Carlo con emozione, ch'essa amava quel giovane, ed io le dirò a mia volta:

« Annetta; io non voglio forzare la tua volontà, ma ascolta invece i consigli di tuo padre; due uomini agognano la tua mano, l'uno è povero, è vero, ma il suo nome è puro, ed è che alle sua devozione tuo padre deve il benessere e la tranquillità prima non sperati; è lui che ha reso meno tristi gli ultimi momenti della tua povera madre; è lui che ci ha infuso il coraggio che c'era estremamente necessario dopo le recenti disgrazie, è lui finalmente che il vecchio padre ti presenta come quello che offre le maggiori garanzie di felicità in avvenire; l'altro è ricco, ma il suo nome è coperto d'infamia; egli ti ama, ma ha lasciato la tua famiglia nell'oblio, quando era suo dovere di soccorrerla; egli ti fa delle promesse, ma non avrà la forza di mantenerle; egli è buono, ma il suo cuore è già stato intaccato dal verme della corruzione, ed è tuttavia colui al quale tu hai dato il tuo effettto! tuttavia scegli, figlia, e diteci qual è colui che sarà il tuo sposo...

Annetta rialzò la testa e girò un istante il suo sguardo da Carlo a suo padre, per indovinare se quel problema che le proponeva era una finzione od una realtà.

Ella stette un momento in un penoso silenzio. Un conflitto straziante si combatteva nel suo cuore in quell'istante supremo in cui doveva decidere ella medesima della suo sorte.

Più volte un nome parve venire sulle sue labbra, più volte ella guardò verso Carlo, come per dire: « Siete voi. » Dopo si gettò ancora con un movimento di disperazione nelle braccia di suo padre, come per fuggire a sè stessa, e disse con voce debolissima;

— Oh padre mio, io non mi sposerò mai.

Carlo fu come colpito dalla folgore.

— Annetta, gridò, Annetta voi potevate rendermi più felice degli uomini, e non l'avete voluto.

— Bisogna dunque che mio padre, abbia forse un giorno, il diritto di maledirmi?

— Annetta, disse Ledoux a sua volta, è vero dunque che tu ti opporrai al mio progetto di unione con Alfredo, nostro benefattore, nostro amico?.....

— Ma io non l'amo! disse la giovinetta, lasciandosi cadere semi-svenuta sopra una sedia.

Il vecchio che sentiva il bisogno di terminare questa lunga scena commovente, disse a Carlo, che era restato costernato:

— Addio, signor Dufour; è ora che voi abbandoniate questa casa dove voi lasciate dei penosi ricordi, e vi domando in nome dell'onore, per la tranquillità di mia figlia, per la vostra, per la mia, che non ritorniate giammai. In altri tempi ed in altre circostanze forse, io avrei avuto per voi un affetto sincero, ed io deploro gli errori nei quali siete per causa del destino caduto...., Ma, addio, ancora una volta; a noi sarà facile dimenticare il passato; siate felice.....

(Continua)

Il tonnellaggio delle corazzate varia da 10,5000 a 11,980. I bastimenti in costruzione sono: *Magenta*, *Bremuy*, *Charles Martel*, *Lazare Carnot*, *Jauréguiberry*.

La velocità oscilla fra i 15 ed i 18 nodi,

Marina russa

50 corrazzate, 31 delle quali di tipo antiquato e 6 in cantiere.

25 incrociatori, fra cui soltanto 10 di tipo recente.

5 avvisi torpedini, di cui 2 in cantiere.

14 cannoniere, 10 delle quali di vecchio modello.

142 torpediniere e contro-torpediniere, 100 delle quali di tipo antiquato.

Totale 236 navi atte al combattimento.

Il tonnellaggio è variabile. La *Caterina II*, *Sinope*, *Tchsma* ed il *S. Giorgio il vittorioso* (quest'ultimo in costruzione) dislocano 10,150 tonnellate ciascuno; invece il *Pietro Legrand*, l'*Imperatore Nicolò* e l'*Imperatore Alessandro*, ecc. sono molto più piccole.

La velocità è relativamente debole, da 16,5 a 10 nodi.

Marina inglese

Le rirorse della marina inglese, compresa la marina coloniale, sono le seguenti:

78 corazzate, 48 delle quali antiquate e 8 in costruzione.

147 incrociatori, 47 dei quali di vecchio modello e 21 in costruzione.

79 avvisi, di cui 27 antiquati e 6 in cantiere.

63 cannoniere, e fra queste solo 8 sono di tipo recente.

171 torpediniere e contro torpediniere di cui 23 in costruzione e 21 antiche.

In tutto 536 navi.

La massima la velocità di quasi tutte le navi inglesi s'avvicina a 17 nodi.

Le navi *Hood*, *Ramilies*, *Renown*, *Repulse*, *Resolution*, *Revenge*, *Royal Ook*, *Royal Sovereign*, 4 delle quali però sono in cantiere, dislocano uniformemente 14,150 tonnellate e filano 17,5 nodi all'ora.

Marina italiana

25 corazzate, quindici delle quali di tipo antiquato, 5 in cantiere e 2 in progetto.

31 incrociatori, 15 dei quali vecchi e 2 in progetto.

44 avvisi, di cui 19 antiquati, 6 in cantiere e 4 da costruirsi.

20 cannoniere tutto di tipo antiquato.

139 torpediniere e contro torpediniere, tutte di tipo recente, 17 delle quali in cantiere.

In tutto 259 navi.

Il tonnellaggio delle maggiori corazzate varia da 15,000 (*Italia*) 10,045 (*Doria*) La velocità è di 17 o 17,5 nodi per le navi già costrutte e si conta di raggiungere 18 nodi nelle corazzate in costruzione (*Re Umberto, Sicilia e Sardegna.*)

Marina tedesca

38 corazzate, di cui 22 di tipo antico, 8 in cantiere e 2 da costruirsi.

33 incrociatori, 20 de'quali vecchi e 6 in corso di costruzione.

15 avvisi, 5 dei quali vecchi e 4 in corso di compimento.

8 cannoniere di vecchio modello.

156 torpediniere e contro torpediniere, 67 delle quali in cantiere o in costruzione.

Totale 250 navi.

Marina austriaca

18 corazzate, 11 delle quali di vecchio modello e 3 in cantiere.

13 incrociatori, di cui 3 soli d'un tipo recente.

17 avvisi, di cui 8 antichi e 2 in costruzione.

6 vecchie cannoniere.

65 torpediniere e contro torpediniere, di cui 7 in cantiere.

Totale 118 navi.

L'Austria non possiede grandi corazzate.

Il *Tegethoff* e la *Custoza* che sono le più grosse, dislocano rispettivamente 7400 e 7060 tonnellate, la *Lissa* 6080.

Riassumendo:

Francia e Russia

109 corazzate, 83 incrociatori, 73 avvisi, 57 cannoniere, 332 torpediniere. Totale 654 navi da combattimento.

Quadruplice alleanza

159 corazzate, 222 incrociatori, 155 avvisi, 96 cannoniere, 531 torpediniere. Totale 1163 navi da combattimento.

Giudizii favorevoli
sulla potenza militare marittima dell'Italia

Nel libro che il deputato Lockroy pubblica a confutazione del lavoro del Moltke sulla guerra del 1870, esamina anche il futuro. Egli non considera l'Italia come *quantité negligeable*, essendo patriottica, ambiziosa e unita all'Austria e alla Germania, protetta dall'Inghilterra.

L'Italia sul mare è formidabile. I suoi bastimenti hanno il vantaggio della rapidità e dell'invisibilità dell'armamento e cannoni da tiro rapido. I suoi porti strategici sono imprendibili: la Spezia la Maddalena e Taranto, minacciano le coste francesi sul Mediterraneo, facilitano uno sbarco in Corsica, rendono impossibile il trasporto d'un corpo dall'Algeria in Francia. Dovremmo dunque — conclude il Lockroy — guardare da quel lato e, se non vi guardiamo, da quel lato potremmo essere colpiti e la ferita sarebbe mortale.

Il Lockroy crede che l'Austria sia meno forte dell'Italia nella Triplice Alleanza.

Il ritiro dell'on. Brin

La *Gazzetta Livornese*, in caso di essere bene informata, reca:

« E' esatto che il comm. Benedetto Brin, ispettore generale della regia Marina, ora in disponibilità, ha fatto istanza al Ministero per ottenere il collocamento a riposo.

Non vi è però nulla di vero nella notizia data da qualche giornale, che l'on. Brin abbia chiesto il collocamento a riposo per andare a dirigere il Cantiere Armstrong a Pozzuoli.

L'on. Brin, che è tuttora qui all'Ardenza colla famiglia, partirà per Roma ai primi di novembre. »

La questione delle preture

Leggiamo nella *Giustizia*:

Il Guardasigilli attende con grande impegno a preparare la riduzione delle preture. Ogni voce che la legge venga prorogata merita smentita: il Ferraris, come noi abbiamo sempre detto, è fermamente deciso ad eseguire la legge.

Circa il numero delle preture sopprimende è inesatto che al Ministero si sappia fin d'ora quale sarà. Il Ministro, con molta saviezza, non vuole partire da preconcetti, ma solo dai criteri informatori della legge e dal fine che essa si propone. Ai pareri dei Consigli provinciali si aderirà nel senso di accogliere le loro proposte di soppressione; quelle per la conservazione saranno rigorosamente vagliate secondo i numerosi dati che il ministero possiede.

E poi priva di fondamento la voce che il Governo intenda sottoporre al Parlamento la tabella della nuova circoscrizione: non solo nessuna legge ne lo obbliga, ma la legge lo autorizza a non farlo.

Circa gli effetti economici della legge, questi non saranno puramente negativi, come si dice, pure non volendo il Ministero applicare la legge per ciò che giova all'Erario e non applicarla per ciò che giova al personale. Ma l'applicazione dell'art. 10 (aumenti graduali di stipendio) sarà fatalmente ritardata dall'art. 8 (collocamento in disponibilità con due anni di stipendio). Il ritardo non impedirà che qualche somma resti disponibile grazie ai posti che si faranno vacanti.

Le indennità chieste al Chili

Si telegrafa da Valparaiso che i rappresentanti delle diverse potenze hanno reclamato dal Governo chileno le indennità per danni subiti durante la guerra civile nel Chili. Le domande degli inglesi sommano a circa 300 milioni di franchi; quelle degli italiani ad una cinquantina di milioni.

Comizi svizzeri

Il popolo svizzero è convocato in Comizio domenica, 18 corr., per decidere sopra due importanti questioni:

1ª. Sulla risoluzione federale modificante l'articolo 39 della Costituzione fedarale nel senso di stabilire il monopolio di emissione dei biglietti di Banca a mezzo di una Banca unica.

2ª. Sulla legge federale 10 aprile 1891 che stabilisce una nuova tariffa daziaria.

Incontra opposizione la seconda questione; la prima, a quel che sembra, avrebbe fin d'ora una maggioranza favorevole.

Il colloquio di Monza

Il *Comune* di Padova, le di cui informazioni sono da qualche tempo molto esatte, scrive:

Crediamo di non andare errati affermando che il colloquio di Monza, se non modifica immediatamente la situazione politica, quale si è designata in questi ultimi tempi, prepara tuttavia qualche colpo di scena in un avvenire più o meno prossimo.

Si esclude assolutamente che il colloquio possa rivestire il carattere di una specie di doccia fredda sulle aspirazioni della Francia, la quale, anche dopo Cronstadt, non ha fatto, per bocca dei suoi ministri e dei suoi organi ufciosi, dichiarazioni meno pacifiche di quelle degli altri governi,

Vero è che a queste dichiarazioni, da qualunque parte provengano, il pubblico quella parte di esso che capisce, presta scarsissima fede, finchè dura e si fa sempre più acuta in Europa la rivalità d'interessi.

Tutte le altre non sono che bubbole di quella diplomazia, già stereotipata da Talleyrand col suo celebre motto sul pensiero e sulle parole.

IL PROCESSO
pei fatti del primo maggio

Ieri mattima è cominciato innanzi al Tribunale correzionale di Roma il secondo processo pei fatti del primo maggio.

Gl'imputati sono ora 62, fra i quali Amilcare Cipriani.

Per questo secondo processo l'imputazione è di associazione di malfattori per tutti gli accusati meno uno, e poi per parecchi di eccitamento all'odio fra le classi, di violenze ed anche di ferimento ad alcuni agenti.

Per la sola associazione — reato previsto dall'art. 248 del codice penale — la pena è della reclusione da uno a cinque anni, e per coloro che sono considerati come i capi dell'associazione la reclusione va da 3 ad 8 anni.

I difensori sono numerosissimi: I deputati Ferri, Fratti, Vendemini, Santini, gli avv. Mazza, Zuccari, Praga, Corradini, Lollini, Morello, Pisano, Camerini, Riccio, Martini e altri.

Nell'udienza del mattino non avvennero incidenti.

Nell'udienza pomeridiana l'avv. Vendemini ed altri avvocati deplorano la strettezza dell'aula e le cattive condizioni della gabbia.

Cipriani domanda la parola.

Dice essere impossibile restare in quella gabbia, sudicia come un porcile. Le sbarre e le panche inverniciate sporcano gli abiti e le mani.

Voi — soggiunge — trattate noi come malfattori, mentre dovreste chinare la fronte innanzi a noi, che soffriamo e lottiamo per un alto ideale. (*Si applaude.*)

Il presidente redarguisce quelli che approvano.

Cipriani continua dicendo: Se domani dovremo venire nella stessa gabbia, preferiamo di non venire.

Presidente: faremo il processo ugualmente.

L'avvocato Praga sostiene l'incompetenza del Tribunale per il suo cliente Moscardi, già citato innanzi alle Assise.

L'avvocato Lollini sostiene per tutti gli imputati l'incompetenza dei Tribunali ordinari.

Finito ch'ebbe l'avv. Lollini di parlare, l'udienza fu rinviata a domani.

Le guardie di finanza

Il contingente delle guardie di finanza è stato ripartito in otto divisioni, ed è distribuito per provincie.

Il contingente di ciascuna provincia è distribuito in uno o più circoli, quello di ogni circolo in una o più tenenze e quello di ogni tenenza in una o più brigate stanziali, volanti, di mare, di porto, lago o laguna.

Le divisioni, i circoli, le tenenze e le brigate prendono la denominazione dal luogo dove hanno la sede.

La fame in Russia

Si telegrafa da Pietroburgo, 10, al *New-York Herald* (edizione di Parigi).

Il senatore Barmoff ha calcolato che attualmente trentadue milioni di contadini sono privi di tutto e rimarranno così per altri dieci mesi. Occorreranno venti milioni di pud (320 milioni di chilogr.) di grano per sostentarli.

Giungono dalle provincie commoventi racconti di esempi di abnegazioni e carità.

Il principe Rimski Korsakoff, capo di una delle più nobili famiglie di Russia, vive di pane appena buono per le oche, tanto per dare un esempio ai suoi servi. Un altro proprietario di terre ha dato i suoi possedimenti ai contadini, ed egli si è recato a stare con suo figlio, mentre due sue figlie si sono allogate come governanti.

La stampa clericale burlata

Molti giornali clericali, (compreso il nostro *Cittadino Italiano*) hanno riportato dal *Don Chisciotte* la seguente lettera, ch'essi dicevano scritta da una *nobil donna* (?) romana:

« Agli scrittori del *D. Chisciotte*,

« Assassini! non vi basta d'aver eccitata la folla a dar addosso ai poveri preti, molti dei quali sono stati anche bastonati, e ora avete anche la sfacciataggine di difendere gli autori di quelle prodezze! Vergognatevi! Se tutti quelli che la pensano come me avessero il coraggio di firmarsi come fo io, vedreste cosa diventerebbe il vostro plebiscito di fronte al nostro!...

« TERESA ROSSI »

Ebbene la signora Teresa Rossi non ha mai esistito. La lettera è uno scherzo del redatore *Cimone*, del *Don Chisciotte*.

CRONACA
Urbana e Provinciale

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

14 ottobre 1891	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	15 ottob. ore 9 a.
Barom. ridott. a 10° alto met. 116.10 sul livello del mare mill.	753.4	753.7	754.6	754.6
Umidità relativa	95	90	89	80
Stato del cielo	piov.	cop.	cop.	cop.
Acqua cad.	5.1	—	—	—
Vento direz.	NE	E	—	—
Vento vel. k.	1	1	0	0
Term. cent.	16.9	19.1	17.9	18.5

Temperatura massima 20.2, minima 15.1

Temperatura minima all'aperto 14.6

Telegramma meteorico. Dall'ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 5 pom. del giorno 14:

Venti deboli o freschi specialmente intorno levante, cielo vario con qualche pioggia, temperatura abbastanza mite —

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine

Nel personale insegnante. Il Bollettino della pubblica istruzione uscito a Roma iersera porta le seguenti disposizioni che si riferiscono al personale insegnante nelle scuole della nostra provincia:

Bertolini prof. Annibale è incaricato dell'insegnamento delle scienze naturali nella scuola Tecnica di Udine.

Il prof. Scaramella è incaricato dell'insegnamento della calligrafia nella scuola tecnica di Pordenone.

Alla signora Stegagnini Anna è confermato l'incarico dell'insegnamento della matematica nella Scuola normale di S. Pietro al Natisone.

Alla sig. Polesso Cornelia è affidato l'incarico dell'insegnamento della ginnastica nella scuola predetta.

Società udinese di ginnastica. La Palestra e la Sala d'armi saranno riaperte ai soci per le esercitazioni libere col giorno 19 ottobre corrente.

Col giorno 2 novembre avranno principio le lezioni serali di scherma per i soci ed allievi appartenenti alla Società, semprechè il numero degli inscritti raggiunga almeno a quindici: tassa mensile L. 3.50. Per lezioni speciali tassa da convenirsi. Le iscrizioni si ricevono dal segretario o dal maestro.

Col giorno suddetto avrà pure principio la scuola serale di Ginnastica per allievi dagli anni sei in su e l'insegnamento verrà impartito secondo i vigenti programmi della Federazione Ginnastica Nazionale.

Le inscrizioni si ricevono a tutto novembre dal segretario, od anche dal rispettivo insegnante sopra apposita scheda a stampa.

Il corso dura obbligatoriamente a tutto maggio. I parenti possono assistere alle lezioni.

L'orario invernale è il seguente:

Sala di scherma. Lezioni agli allievi ed esercizi liberi dei soci, dalle 7 alle 9 pom.

Palestra di ginnastica. Scuola allievi dalle 7 alle 8 pom. Esercizi liberi dei soci dalle 8 alle 9.

Durante le lezioni e gli esercizi di ginnastica e di scherma sono presenti, oltre i rispettivi insegnanti, uno o più membri della Presidenza a termini del Regolamento disciplinare affisso nei locali della Società, alle di cui prescrizioni i soci e gli allievi dovranno pure uniformarsi.

Sciopero dei vetturali

Col giorno d'oggi doveva entrare in vigore la nuova tariffa municipale per i vetturali di piazza. A questi però non piacque la innovazione, ritenuta a loro sfavore, che estende la tariffa sino a Paderno e Vat, epperciò oggi i vetturali, concordi, non comparirono per il solito servizio in piazza ed alla stazione ferroviaria.

E' da osservarsi però che quanto alla detta innovazione il Municipio venne indotto ad introdurla in seguito a molti e ripetuti reclami di cittadini e forestieri che si lagnavano, e non a torto, di esagerate pretese, per quelle brevi gite sino a Vat e Paderno, da parte dei vetturali.

Un altro lagno fanno i vetturali a proposito della nuova tariffa ed è sulla dicitura: « corsa dell'interno della città *o suburbio* limitatamente alla stazione della ferrovia *o viceversa.* » Ed anche questo è lagno un fuor di luogo perchè la dicitura è la stessa della vecchia tariffa, di quella cioè in vigore fino a ieri. Di più i vetturali non pensano al miglioramento ottenuto per le corse di notte, mentre prima la tariffa era uguale tanto per il giorno come per la notte.

Crediamo dunque che i vetturali, pensandoci su bene, e meglio consigliati, desisteranno da uno sciopero che non ha proprio ragione di durare.

Al momento di andare in macchina apprendiamo che lo sciopero è finito.

Un nuovo aspirante all'eredità di Teor. Si è presentato un nuovo aspirante alla cospicua eredità lasciata dall'avaro Mazzarolli di Teor.

Le ragioni del nuovo aspirante, che è un fabbro di S. Daniele, sono sostenute dall'avvocato Brosadola di Cividale.

Frattanto l'autorità giudiziaria continua nelle pratiche del sequestro, del quale, a quanto ci riferiscono, avverrà la discussione nel giorno 27 corrente.

Accomodamento. — Scrivono da Udine al *Commercio* di Milano:

Quello che non ha potuto ottenere antecedentemente dai creditori, come a suo tempo annunciammo, all'uopo con-convocati dall'avv. Rainis, la ditta in mercerie *Monassi* e. C., di S. Daniele, sta per conseguirlo ora, sempre in via extra-giudiziale, mediante l'offerta di un 30 $^0|_0$ fatta da una persona.

Il bilancio — come sapete — presentava un attivo di L. 20,050, di fronte a un passivo di sole 26,000 lire.

Concordato al 25 per cento. Il Tribunale di Udine funzionando in sede il Commercio con Sentenza 29 settembre 1891 ha omologato il concordato al venticinque per cento proposto dai falliti Miconi Luigi e Teresa Moretti, coniugi negozianti in Udine, accordando in pari tempo ai medesimi tutti i benefizi del legge.

Dispense matrimoniali. Dalla statistica testè pubblicata per cura del Ministero, rileviamo che dal 1° luglio al 30 settembre, furono concesse 52 dispense matrimoniali fra zii e nipoti e negate 50; concesse 367 fra cognati e negate 80.

Friulano derubato a Venezia. Riportiamo dei giornali di Venezia:

Pietro Lachin di Budoia di 46 anni, bracciante della Società dell'Acquedotto abita dall'affitaletti Sante Bragadin in calle delle Oche a S. Giacomo dall'Orio n. 1036.

L'altra sera trovò scassinata la serratura di una valigia e sparito un portafoglio contenute 380 lire in tanti biglietti di banca.

Denunciato il furto all'ufficio di P. S. di S. Polo, gli agenti si recarono subito sul luogo e procedettero all'arresto di Francesco Pajer, di Chico d'Alpago di 23 anni, dimorante presso lo stesso affittaletti. Indosso al Pajer, si rinvenne un biglietto da 10 lire che per il contrasegno che porta, il Lachin afferma essere compendio del furto.

A Beivars l'altra notte ignoti, forzata e rotta la inferriata di certo Luigi Stella, penetrarono in un una stanza ove trovavasi un tino pieno di mosto d'uva. I signori ladri asportarono il mosto volendo fare la vendemmia a spalle degli altri.

Per furto. In Arta di Tolmezzo i R. R. Carabinieri arrestarono certo Pietro Mattiz perchè dalla segheria aperta dei negozianti Luigi Candotti e Paolo Primus, rubò legna d'abete per il valore di L. 12.

Per questua. Ieri i vigili urbani arrestareno certa Maria Gerometta fu Luigi d'anni 58 per questua.

Industria nazionale all'estero. E' un fatto indiscutibile che le nostre industrie vanno perfezionandosi, e le ultime esposizioni lo provarono: ed è del pari vero e confortante che esse vengono sempre più apprezzate all'estero. E' dunque con un senso di viva compiacenza che apprendiamo come a Londra si sia costituita una potentissima società, per lanciare nel mondo intiero il prodotto confezionato nei laboratori chimico-farmaceutici del nostro connazionale cav. Bertelli di Milano. Crediamo sia la prima volta che un prodotto farmaceutico italiano varca così trionfalmente i nostri confini.

La « Bertelli 's Catramin Company » che tiene i propri magazzini in Holborn Viaduct E. C. n. 64 e 65 - Londra - fa depositi di pillole di Catramina in ogni piazza commerciale del globo, essendosi per lunghi esperimenti constatata la superiorità medicinale di queste pillole sopra ogni altro rimedio congenere. Ciò torna a tutta lode del Bertelli, il quale seppe confezionare un medicinale talmente ottimo che, oltre essere già ricercato da tempo in tutto il Levante, in Austria, in Svizzera, in America, va ora indubbiamente a conquistare tutto il mondo.

— Ci congratuliamo sinceramente col chimico Bertelli, augurando che molti industriali italiani sappiano volere e riuscire quanto questo ardito e tenace bresciano, vero tipo del selfmade-man,

Per colorire i vini. Avvertiamo chi può aver interesse che presso l'*Ufficio Annunzi* del nostro giornale si vende una buonissima, *igienica* tintura per i vini.

Un ettogramma è sufficiente per tingere 2 ettolitri di vino rosso. Bottiglie da ettogrammi 3 Lire 4.25.

Trasporto di calzoleria. — Il signor Novello Pio, avverte il pubblico di avere col giorno 6 corrente, trasportato il proprio Negozio di calzoleria, da via Aquileia in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzis.)

Arte, Teatri, ecc.

La Signora di Challant. Ieri sera, al *Teatro Carignano* di Torino, si rappresentò per la prima volta la *Signora di Challant* di Giacosa, protagonista Eleonora Duse.

La grande *reclame* danneggiò l'esito del dramma.

Un applauso dopo il primo atto; maggiori applausi all'atto secondo e un applauso contrastato dopo l'atto terzo.

La Duse fu giudicata esagerata.

Teatro Nazionale. La Marionettistica Comp. Reccardini questa sera alle ore 8 darà «Magia bianca e magia nera» Con due balli.

Libri e Giornali

Da Roma a Caienna. E' la dolorosa istoria di tredici anni di deportazione sofferta nella Guiana da quell'intrepido repubblicano cui fu Patria Piacenza: Paolo Tibaldi, vittima del terzo Napoleone.

La lettura di quel libro fa rabbrividire al pensiero dell'immani sevizie sofferte sì a lungo da quel prode, con incredibile costanza.

Il volume di oltre 200 pagine trovasi presso la cartoleria A. P. Cantoni.

La giustizia. E' uscito il numero 42 di questa pregevole pubblicazione:

La fine del mondo

I giornali degli Stati Uniti ci recano la strana istoria seguente:

Un gran panico ebbe luogo in una delle sere scorse a Jachsonville (Florida) in un tempio protestante di negri conosciuto sotto il nome di *Harmony Baptist Church.*

Il tempio è situato sul limite estremo della città, e in esso eransi riunite circa 500 persone per assistere ad un servizio religioso speciale.

Ora, durante il servizio, i lampadari, in seguito al pessimo stato dei tubi del gas, cominciarono ad oscillare e ad abbassarsi.

I negri, molto superstiziosi, presero tosto quell'incidente per un presagio di cattivo augurio, e parecchi s'alzarono per uscire.

In quel mentre tutti i lampadari si spensero, e alcuni dei fedeli, spaventati oltremodo, urlarono:

— La fine del mondo! Ecco la fine del mondo! — Ora sta per cominciare il giudizio finale.

A queste grida tutti si precipitarono verso le porte, scavalcando i banchi e calpestando senza pietà i disgraziati che erano caduti o che venivano rovesciati nella confusione.

Una persona rimase uccisa, tre furono mortalmente ferite e venti altre riportarono ferite laggiere e contusioni.

Spigolature e curiosità scientifiche

I repubblicani saranno contenti di leggere come prima di queste spigolature una curiosa notizia, che può molto bene venir accomodata in appoggio delle loro teorie.

Il paese di questo mondo che in giornata ha più probabilità di essere destinato a portarci l'età dell'oro è una repubblica. Peccato che sia Africana!

La produzione dell'oro nella repubblica del Transvaal va in questi ultimi anni prendendo proporzioni enormi. Da un milione di franchi che era la produzione media annuale nel decennio antecedente al 1885 vi sale a 3 milioni e mezzo nel 1886, a sei nel 87 a ventidue nel 88 a trentasei nel 89, a cinquanta nel decorso anno.

Il terreno però al di fuori dell'oro non sa produr altro e c'è una miseria da cani.

Il pane costa più di 4 franchi al chilo.

Che bella speculazione per i forni rurali! Parlatene al sig. Manzini, e fate poi sapere al signor Malignani che in fatto di carrozzelle a trazione meccanica egli dovrà sostenere la concorrenza del francese M. Serpollet, il quale per 5 centesimi al chilometro con 20 chilometri all'ora di velocità conduce a spasso quattro persone nella sua vettura a vapore, la cui costruzione ha costato oltre settemila franchi.

—

Un altro francese, il signor Gustavo Trouvé, inventore di un nuovo sistema di navigazione aerea, ha trovato il modo di navigare sul mare traendo dall'acqua dello stesso mare la sua forza motrice: L'acqua salata della pila di Volta gliene ha suggerita l'idea. Sospese ad una grande zattera egli tiene immerse per 4 metri nell'onda salina delle grandi lamine alternate di zinco e di rame, collegate ad un veoforo i cui estremi capi si riuniscono nella dinamo contenuta in un vicino battello fornito d'elica propulsatrice.

La potenza di simile pila arriva a sviluppare una forza di cinquemila cavalli data alla zattera, la cui ampiezza è di 16 metri in largo e non so quanto in lungo. L'interessante del fenomeno sta in ciò che col crescere della velocità cresce anche fino ad un certo punto la forza elettromotrice; e la ragione conviene cercarla in una più pronta sostituzione dell'acqua salata fra gli elementi della pila, impedendo così le correnti di deviazione che si stabiliscono nelle pile dove il liquido non si cambia. In una parola non ha luogo la polarizzazione e questo raddoppiamento di energia è paragonabile a quello che si osserva in una pila quando si agita il liquido.

La scoperta è interessante e ci sono molte ragioni che persuadono a pronosticarne bene.

—

Gli studi più recenti degli astronomi Stampe, Boss e Struve dimostrano che il nostro sole con tutto il suo corteggio planetario viaggia a vele spiegate verso quella brillante stella della costellazione, la *Lira* che si chiama *Vega.* — A rivederci all'arrivo!

E' morto il famoso scimiotto del giardino zoologico di Londra che aveva nome *Sally* e che era stato oggetto di serii studi per parte di illustri scienziati a motivo della straordinaria sua intelligenza. Fra le altre prerogative aveva quella di saper contar bene dall'uno al venti. Per una scimia non c'è male; e per oggi basta.

Spugna Secca.

Un gigante

Il più grande uomo dei tempi moderni si trova, di questi giorni a Parigi.

L'uomo si chiama Chang-Tu-Sing; ed è grande per la statura: *due metri e sessantacinque centimetri.*

Chang-Tu-Sing è nativo del nord della Cina, ed ha 45 anni.

Un tempo era con Barnum. Fatta fortuna, si era ritirato in un angolo dell'Inghilterra, dove aveva acquistato beni. Un incendio ha distrutto le sue fattorie. E così, egli ora torna a mostrarsi pel mondo, ricominciando da capo la sua vita nomade. Ha moglie e figli. Ha piedi enormi ma un poco più piccoli di quelli di una donna tedesca.

Giustizia americana

I tribunali americani offrono per lo straniero i più interessanti soggetti per lo studio dei costumi.

Un corrispondente che assistette a una seduta giudiziaria a Chicago, scrive:

« La sala di udienza era tutta piena di sedie e banchi, collocati avanti una predella su cui vedevansi un pulpito e due poltrone.

Allorchè il giudice fece il suo ingresso, il pubblico, numerosissimo, si alzò, per tornar subito a sedere; mentre il magistrato, senza tanti preamboli dava incarico al *policeman* di servizio, di condurli davanti un prigioniero. Erano le dieci e mezzo del mattino; v'eran sessanta cause da trattare, tutte nello stesso giorno.

Da una porta laterale apparve un giovane ben vestito, benchè lo stato del cappello e della cravata dimostrassero ch'egli aveva dovuto sostenere una lotta recente. Il *policeman* che lo accompagna, dice al giudice: « Costui, iersera era all'osteria di via Palmer e completamente ubbriaco; m'ingiuriò, minacciandomi, sicchè fui costretto a condurlo al posto di guardia, dove ha passato la notte.

L'accusato, avuta la parola, rispose:

— Questo *policeman* ha mentito e 10 testimoni lo dichiareranno.

— *Il giudice* — Dove sono i vostri testimoni?

— *L'accusato* — Sono qui (s'alzano e s'avvicinano allo scanno parecchi giovani).

Il giudice — A che ora i fatti sono avvenuti?

Il policeman — A mezzanotte e mezza circa.

Il giudice — Va bene. Se pure lo stato di ebbrezza e le parole oltraggiose pronunziate dall'accusato fossero smentite, resterebbe il fatto che egli ha violato la legge, bevendo in uno stabilimento pubblico, dopo mezzanotte. Dunque, per tal fatto, gl'infliggo cinque dollari di ammenda oltre due dollari a ciascuno dei suoi testimoni, di cui ordino l'arresto, sino a quando avranno pagato. Conducete il secondo prigioniero.

Entra un signore maturo, correttamente vestito, accompagnato da un *policeman* che prende tosto la parola:

— Ho arrestato quest'uomo sull'ordine di una signora che egli aveva insultato nella pubblica via.

Il giudice — Dov'è la signora?

Il policeman — Ha dichiarato di desistere, riconoscendo d'essersi ingannata.

L'accusato — E' un infamia di arrestare la gente pacifica.....

Il giudice — Va bene: vi assolvo per il fatto delle parole dette a quella signora; ma vi infliggo dieci dollari di ammenda per l'insulto ora recato ad un *policeman* nell'esercizio delle sue funzioni. Al terzo prigioniero.

Quelle due cause essendo durate da quattro a cinque minuti per una, calcolasi che in cinque ore d'udienza tutte le sessanta iscritte sarebbero espletate da questo moderno Salamone: giustizia speditiva, molto diversa, per questo ed altri rapporti, dalla giustizia europea.

Telegrammi

Giudizi della stampa sul convegno di Monza

Londra, 14. Il *Times* non ammette che la visita di Giers a Monza abbia nessuno scopo politico, soggiunge però che non ne seguirà indubbiamente alcun cambiamento radicale nelle relazioni delle potenze europee.

Lo *Standard* dice che lo scopo della visita è di staccare l'Italia dalla triplice alleanza.

La Francia lavora nello stesso senso, ma l'Italia farà onore alla firma data.

Parigi, 14. La *Liberté* è convinta che il convegno di Monza non modificherà menomamente la situazione generale nè la situazione reciproca della Francia e della Russia.

Il *Temps* dice che tutte le informazioni sul convegno di Monza sono semplici ipotesi. E' più naturale il pensare che Giers, ospite dell'Italia, compì il suo dovere di cortesia, visitando il Re.

Pietroburgo 14. La *Nowojevremia* ritiene che l'intervista di Giers a Milano non possa aver avuto altro scopo che le relazioni italo russe e non già che essa, come alcuni giornali esteri potrebbero supporre, sia stata inspirata dal desiderio della Russia di ottenere un riavvicinamento franco italiano, ovvero dal desiderio dell'Italia di riavvicinare la Germania alla Russia.

L'insurrezione a Montevideo

New York, 14. Il *New York Herald* ha da Montevideo:

53 insorti furono uccisi nella recente insurrezione, altri fuggirono in campagna.

Il partito del governo accusa i preti di avere fomentato l'insurrezione.

In America

Buonosayres 15. Il Senato *respinse* il corso forzoso della cartamoneta.

Si ha da Montevideo che l'ordine è completamente ristabilito dappertutto.

Il Principe di Napoli nel Belgio

Bruxelles 14. Il principe di Napoli ha consegnato al cancelliere della legazione italiana una somma da distribuirsi alla società italiana di beneficenza.

Bruxelles 15. — Il Principe di Napoli è partito ieri sera per l'Italia.

Ieri alle ore 6 pom. dopo breve malattia, cessava di vivere, in Collalto

Luigi Morgante

d'anni 73

La moglie Boschetti Maddalena Morgante, i figli Giuseppe, Giacomo, Luigi, Cesare, Giosuè e Ottavio, la figlia Carolina e la nuora, Paola D'Orlando-Morgante, ne danno il triste anunzio ai parenti e amici.

Collalto 15 ottobre 1891.

I funerali puramente civili seguiranno domani, venerdì 16 corr. alle ore 11 ant.

MERCATO ODIERNO

LISTINO

dei prezzi fatti oggi fino alle 11 antim.

FORAGGI e COMBUSTIBILI

fieno dell'Alta I qual.	L. 4.—	4.15	al quint.	
fieno dell'Alta II »	» 3.15	3.45	»	
fieno della Bassa I »	» 3.—	3.40	»	
fieno della Bassa II »	» 2.45	2.65	»	
Paglia da foraggio	» —.—	—.—	»	
Paglia da lettiera	» 2.50	2.60	»	
	fuori dazio		con dazio	
Legna tagliate	L. 2.25	2.35	—.—	—.—
Legna in stanga	» 2.10	2.15	—.—	—.—
Carbone di legna	» 7.—	5.85	—.—	—.—

LEGUMI

Tegoline	L. 0.— a	0.—	al chil.	
Patate	» 0.09 a	0.10	»	
Fagiuoli freschi	» 0.10 a	0.15	»	

BURRO

Burro del piano	L. 1.45 a	1.65	al kilo
Burro del monte	» 1.75 a	1.95	»

GRANAGLIE

Granoturco v.	L. 16.10	—.—	All'ett
Segala nuova	» 15.50	—.—	»
Frumento	» 20.—	—.—	»
Granoturco nuovo	» 13.50	12.75	»
Giallone	» 15.50	—.—	»
Lupini	» 8.50	—.—	»

POLLERIE

Galline a peso vivo	L. 1.00 a	1.10	al kilo
Polli »	» 0.75 a	1.00	»
Oche vive	» 0.80 a	0.85	al kil

UOVA

Uova	L. 7.50 a	8.—	al cento

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 15 ottobre 1891

Rendita	15 ott.	14 ott.
Italiana 5% contanti	92.—	
» fine mese	92.25	
Obbligazioni Asse Eccles. 5%		
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali	300 1/2	
» 3% Italiane	279	
Fondiaria Banca Nazion. 4%	477	
» » » 4 1/2	487 1/2	
» 5% Banco Napoli	470	
Ferrovia Udine-Pontebba	451	
Fond. Cassa Risp. Milano 5%	505	
Azioni		
Banca Nazionale	1300	
Banca di Udine ex coupons 1/7	110	
» Popolare Friulana	114	
Cooperativa Udinese	27	
Cotonificio Udinese	1100	
Società Parchetti	190	
» Tramvia di Udine	90	
» Veneta Impr. e Cost.	37	
» Cotonificio Veneziano.	238	
Cambi e Valute		
Francia chéque	101.90	
Germania »	126.50	
Londra »	25.80	
Austria e Banconote »	219 1/4	

Ultimi dispacci

Chiusura Parigi: Rendita Ital. 9007
Id Boulevards, ore 11 1/2 pom.
Tendenza migliore

La visita di Giers a Monza è ritenuta dalle Borse garanzia di pace.

QUARGNOLO OTTAVIO, gerente responsabile

Il sangue, questo prezioso succo della vita, ha una grandissima importanza nel corpo umano, e noi dovremmo rivolgere tutta la nostra attenzione a conservare puro il sangue. Quando appariscono eruzione cutanee, pustole, bolle ecc.; ciò è segno d'acrimonia di sangue, che si può curare coll'uso delle vere pillole svizzere del farmacista Riccardo Brandt, conosciute già da molti anni. Guardarsi molto da ricevere un preparato falsificato. Vendibili nelle farmacie al prezzo di L. 1.25 la scatola.

(1) Composizione delle pillole svizzere secondo la Ricetta deposta al Consiglio superiore di Sanità di Roma: « Estratto di Selino di Achillea moscata, di Aloe, di Assenzio maggiore, di Trifoglio fibrino e di Genziana. « Deposito generale per tutta l'Italia, Farmacia Tedesca A. Janssen, 10 Via dei Fossi, Firenze.

Affare fortunato

garantito a tutte le persone che invieranno il loro preciso indirizzo a **RODOLFO 90 - posta corrente - Roma.** — Risposta gratis e franco.

Grande Stabilimento

PIANOFORTI

Stampetta - Riva

Udine — Via della Posta 10 — **Udine**

Organi
Harmoniums americani
Armonipiani
Pianoforti

con meccanismo trasponitore delle primarie fabbriche di Germania e Francia

Vendite, noleggi, cambi, riparature ed accordature

Rappresentanza esclusiva per le Provincie di Udine, Treviso e Belluno per la vendita dei Pianoforti **Römisch** di Dresda.

TOSO ODOARDO

CHIRURGO-DENTISTA

MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8.

Unico Gabinetto D'Igiene

per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Visite e consulti tutti i giorni, dalle 8 alle 6. Si cura qualunque affezione della Bocca, e i Denti guasti anche dolorosi in massima non si estraggono ma si curano. Si ridona, l'alito gradevole e la bianchezza ai denti sporchi.

Denti e Dentieri artificiali.

Volete la Salute???

Liquore stomatico ricostituente

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Egregio Signor **Bisleri** — Milano.

Padova 9 febbraio 1891.

Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore FERRO-CHINA posso assicurarla d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultamenti.

Con tutto il rispetto suo devotissimo

A. dott. De-Giovanni

prof. di patologia all'Università di Padova

Bevesi preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del *Wermouth.*

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.

Sartoria PIETRO MARCHESI Successore BARBARO

Udine - Mercatovecchio, 2 - Vicino al Caffè Nuovo - Udine

Copioso e variato assortimento stoffe inglesi e nazionali, tutta novità, per la prossima stagione invernale.

Taglio elegante, fattura accuratissima, prezzi eccezionali che non temono concorrenza.

MERCE PRONTA CONFEZIONATA

Soprabiti mezza stag.	da L.	15 a 50
Ulster mezza stagione	» »	18 » 40
Calzoni tutta lana	» »	6 » 15
Vestiti completi	» »	16 » 45
Soprabiti fodera flanella	» »	26 » 80
Ulster con cappuccio	» »	26 » 55
Ulster con mantellina	» »	28 » 60
Tre usi fodera flanella	da L.	50 a 80
Collari tutta ruota	» »	15 » 60
Makferland per uomo	» »	25 » 45
Makferland per ragaz.	» »	9 » 14
Vestitini »	» »	10 » 25
Soprabiti »	» »	10 » 28

ASSORTIMENTO IMPERMEABILI

Prezzi fissi — Pronta cassa

COLLEGIO COMUNALE

VITTORIO EMANUELE II

CASTELSANGIOVANNI

(Linea Ferroviaria Piacenza-Alessandria)

Scuole Elementari, Tecniche, Ginnasiali, Liceali, Corsi preparatori ai Collegi Militari e alla Scuola Militare di Modena. — Nelle vacanze, preparazione dei giovani agli esami di ammissione e di riparazione in tutti i corsi. — Clima saluberrimo — Pensione modica — Vitto sostanzioso ed abbondante — Educazione accurata.

Villa in brianza e per la cura climatica e bagni di mare alla riviera.

Speciale riduzione pei figli dei Segretari Comunali

Per programma e schiarimenti rivolgersi al Sindaco ed al Direttore.

Sac. D. Giov. Maria FERRERIO.

Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agênce Principale de Publicitè **E. E. Oblieght** Parigi, 92, Rue De Richelieu.

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza.

La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA DI CHININA di A. MIGNONE e C.i è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. *Si vende in fiale (flacons) da L. 2.—, 1.50, ed in bottiglia da un litro circa a L. 8,50.*

Si vende: a *Milano, da A. Migone e C.i,* Via Torino, N. 12. — In Udine presso i signori: MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI FRAT. parrucchieri — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali. — In Gemona presso il sig. LUIGI BILLIANI farmacista. — In Pontebba dal sig. CETTOLI ARISTODEMO.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 75.

Da L. 5 ridotto a L. 3

Un tesoro indispensabile a tutti
e benevolmente accolto dalla gioventù
a cui è dedicato
Quarta edizione dell'opera

COLPE GIOVANILI
ovvero
Specchio per la gioventù

appena sortita dalla stampa riveduta ed ampliata.

Nozioni, consigli e metodo curativo necessari agli infelici che soffrono debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza, ecc. in seguito ad eccessi ed abusi sessuali.

Trattato di 320 pagine in 16 con incisioni, che si spedisce con segretezza contro vaglia postale. Più cent. 30 per chi lo desidera raccomandato.

Dirigere commissioni all'autore P. E. Singer Milano Viale Venezia 28.

ELIXIR SALUTE

Una bottiglia di questo salutare liquore costa lire **2.50** e si vende presso l'Ufficio Annunzi del «Giornale di Udine» e dal farmacista Bosero A. dietro il Duomo.

Nelle
TOSSI
nei
CATARRI
ed in genere nelle
AFFEZIONI BRONCHIALI E CATARRALI
e nelle
MALATTIE DELLA VESCICA
i medici raccomandano le
PILLOLE DI CATRAMINA
BERTELLI

(a base di catramina - speciale olio di catrame Bertelli) di grato sapore solubilissime, che aiutano la digestione, desiderate dai bambini, ben tollerate dai vecchi.

Licenziate per la vendita a norma della Legge Sanitaria

Scatola grande da 60 pillole L. 2.50
Scatola piccola da 20 pillole » 1.00 } Proprietari A. BERTELLI e C.

VENDONSI IN TUTTE LE FARMACIE DEL MONDO

Concessionari per il Sud-America, C F. HOFER e C. di Genova

Premiate al XII Congresso Medico di Pavia 1877; al II Congresso di Igiene di Brescia 1888; Esposizione Universale di Barcellona 1888; Vaticana di Roma 1887-88; Universale di Scienze di Bruxelles 1888. — La pillola contiene catramina (speciale olio di Catrame Bertelli) Polv. Eucaliptus, Teste Papavero Ana c. 2 Estratto acq. Giusquiamo milligrammi 3, Est acq. Belladonna milligrammi 1|4, Polvere Ipecaquana depurata miligrammi 1|10, Liquerizia, Gomme, Glicerina, Bicarbonato sodico rivestite catrame Norvegia, Balsamo Tolu. Premiate anche all'Esposizione Internazionale di Colonia 1889, Internazionale di Edimburgo 1890.

PER UCCIDERE I **TOPI** È IL TORD-TRIPE CHE COSTA L. UNA IL PACCO

Illustri medici di tutte le città d'Italia prescrivono costantemente

L'Acqua della Fonte di Fiuggi

in ANTICOLI CAMPAGNA Prov. di Roma

nella Renella, nella Colica biliare e nefritica, nella Calcolosi renale vescicale e biliare, ed in tutte le manifestazioni della Diatesi urica cioè reumatismo articolare e gotta: nei catarri gastro enterici, nelle forme dolorifiche ed asmatiche dei gottosi, nella cistite catarrale e cronica e nella Prostatite acuta e cronica.

È anche la migliore acqua da tavola che si conosca perchè è purissima e non altera menomamente il vino come tutte le acque minerali alcaline. — L. 0.85 la bottiglia.

La cassa, contenente 50 bottiglie L. **41.**

AVVERTENZA. — L'Acqua di Fiuggi si vende esclusivamente in bottiglie di un litro circa, munite di etichetta depositata e di capsula portante lo stemma del comune di Anticoli. Devesi quindi ritenere come una sleale contraffazione l'Acqua che si vende in recipienti diversamente confezionati sia col nome di Fiuggi che con quello di Anticoli.

Dirigersi ai concessionari esclusivi A. MANZONI e C., chimici-farmacisti Milano, via S. Paolo N. 11.
Roma, via Pietra, 91; Genova, Piazza Fontane Morose.
Sconto ai rivenditori - Depositi in tutte le primarie Farmacie e Negozianti d'Acque Minerali d'Italia
In UDINE presso: **Comelli - Comessatti - Minisini - Fabris - Farmacia Filippuzzi**

SCENA-SPORT
(già *SCENA ILLUSTRATA*)
RIVISTA ILLUSTRATA QUINDICINALE
LETTERATURA, ARTE, SPORT
DIRETTORE: *Pilade Pollassi*
La più ricca, la più artistica la più mondana pubblicazione d'Europa

Abbuonamento: per l'ITALIA L. 10 annue — per l'ESTERO L. 15 — DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: *Via S. Gallo 33 Firenze.* — Si ricercano rappresentanti in Italia e all'estero.

DENTI BIANCHI

e sani coll'uso della rinomatissima **Polvere Dentifricia** dell'illustre comm. prof. VANZETTI specialità esclusiva del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona.

Rende ai denti la bellezza dell'avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Essa è composta di sostanze che non possono arrecare il benchè minimo danno allo smalto dei denti essendo la sua base il magistero di calcio purissimo espressamente preparato coll'aggiunta di scelti Olii essenziali eminentemente antisettici.

Lire **UNA** la scatola con istruzione.

Esigere la vera **Vanzetti Tantini** — Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

NB. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a C. TANTINI Verona col solo aumento di 60 centesimi per qualunque numero di scatole.

Deposito generale in VERONA nella Farmacia Tantini alla *Gabbia d'Oro* piazza Erbe N. 2.

In UDINE farmacie *Gerolami, Bosero, Minisini* e profumeria *Petrozzi,* e in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.

OCHROMA LAGOPUS

Questo nome viene dato a un lucido ottimo per scarpe, stivali, finimenti da cavallo, valigie ecc. Ammorbidisce il cuoio, lo preservare lo fa brillare meravigliosamente.

Premiato con medaglie d'oro e d'argento alle Esposizioni di Parigi, Napoli, Chieti e Tolosa, fu riconosciuto per il *lucido migliore e più economico.* Lire 1.50 la bottiglia con istruzione e pennello.

Deposito esclusivo per tutta la Provincia presso l' IMPRESA di PUBBLICITA' LUIGI FABRIS & C. UDINE, Via Mercerie, n. 5. Casa Masciadri.

EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI
FEGATO DI MERLUZZO
CON GLICERINA
ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

SAPORE GRADEVOLE
FACILE DIGESTIONE.

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, sentito il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'*Emulsione Scott.*

Usisi solamente la genuina EMULSIONE SCOTT preparata dai Chimici Scott & Bowne.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

NICOLA D'AMORE

La Ditta **R. INTRAINA E COMP.**

Vicolo S. Maria Segreta, N. 1 e 3 - MILANO

avvisa la sua numerosa Clientela che avendo esaurito il suo Catalogo di **Mobili in Ferro e Legno** spedisce quello più importante della rinomata Fabbrica Naz. della Ditta **NICOLA D'AMORE** Milano, con facilitazioni e pagamenti favorevoli.

Assortimento di **Tappezzerie in Stoffe.**

Solidità — Eleganza — Garanzia!

Letti da una piazza da Metri 2,00 per 0,88 con Elastici, Materassi e Cuscini ben ripieni di *Crine Vegetale* da L. **30** in più.

Due di essi, riuniti, formano un elegante e solido Letto Matrimoniale.

Desiderando detti Letti completi **Franco di Porto nel Regno L. 3** in più. Per le Provincie **Meridionali, Sicilia e Sardegna L. 5** in più.

Diploma all'Espos. Nazi. d'Igiene Milano 1891

IL CELEBRE IGIENISTA
Prof. Dott. PAOLO MANTEGAZZA
garantisce la
MAGLIERIA
HÉRION
premiata all'Esposizione d'Igiene
di Milano

Esigere marca di fabb. Hérion, diffid. dall' imit.

CHOCOLAT Suchard

GRANDE MEDAGLIA D'ORO
ALL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE
DI PARIGI 1889

I MANUALI DELL'«UCCELLATORE» E DEL «CACCIATORE»

si vendono a **Lire una** l'uno presso l'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine*

GLORIA
LIQUORE STOMATICO

Questo liquore accresce l'appetito, facilita la digestione e rinvigorisce l'organismo.

Si prepara dal farmacista **Sandri** e si vende alla farmacia *Alessi* in Udine.

Udine, 1891 — Tipografia editrice G. B. Doretti